

VERBALE RIUNIONE CONFERENZA DEI SINDACI DEL 20.1.22 h. 9,00

Sono presenti

il Sindaco di Terni – Leonardo Latini

Il Sindaco di Foligno – Stefano Zuccarini

Il Sindaco di Orvieto – Roberta Tardani

Il Sindaco di Narni – Francesco De Rebotti

Il Vice Sindaco di Spoleto – Stefano Lisci

Il Vice Sindaco di Acquasparta Benedetto Romano

Il Sindaco di Cascia – Mario De Carolis

Il Sindaco di Spello – Moreno Landrini

Il Sindaco di Giano dell'Umbria – Manuel Petruccioli

Il Sindaco di Castelviscardo – Daniele Longaroni

Il Sindaco di Castel Ritaldi – Elisa Sabbatini

Il Sindaco di Polino – Remigio Venanzi

Il Sindaco di Ferentillo – Elisabetta Cascelli

Il Sindaco di Nocera Umbra – Virginio Caparvi

Il Sindaco di Montefranco – Rachele Taccalozzi

Il Sindaco di Parrano – Valentino Filippetti

L'Assessore del Comune di Norcia – Giuseppina Perla

Per il Comune di Trevi – Stefania Mocoli

Il Sindaco di Stroncone – Giuseppe Malvetani

Il Sindaco di Montefalco – Luigi Titta

Il Sindaco di Monteleone di Orvieto – Angelo Larocca

Il Sindaco di Porano – Marco Conticelli

Il Sindaco di Gualdo Cattaneo – Enrico Valentini

Il Sindaco di Montegabbione – Fabio Roncella

Assessore Comune di Avigliano - Valentina Frasconi

Presenziano inoltre all'incontro:

- Direttore Generale USL Umbria 2 Dr. Massimo De Fino
- Direttore Amministrativo USL Umbria 2 Dott. Piero Carsili
- Responsabile P.O. Segreteria Direzione Sig.ra Laura Calia

Aprè la seduta il Sindaco di Terni Leonardo Latini.

La bozza di Piano Sanitario per la quale oggi è chiamata ad esprimersi la Conferenza dei Sindaci è stata oggetto di analisi ed approfondimento attraverso la conferenza delle Zone Sociali e che in tali sedi sono state espresse osservazioni e istanze. Fa presente come proprio ieri il C.A.L. (Consiglio Autonomie Locali) abbia espresso il parere di competenza collazionando i documenti pervenuti dalle conferenze di zona.

Rileva come per l'odierna convocazione la Conferenza dei Sindaci del territorio della USL 2 manchi del regolamento di funzionamento seppur questo elaborato e prodotto in bozza ai Sindaci capofila a cura della Direzione dell'USL Umbria 2. A tale riguardo evidenzia la necessità che il regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci debba essere analogo a quello che dovrà essere approvato per l'omologa Conferenza dei Sindaci del territorio della USL Umbria 1.

Dato il rilievo che assume il P.S.R., come documento di programmazione pluriennale in ambito sanitario, è particolarmente importante il parere da parte dei Sindaci in rappresentanza delle istituzioni territoriali.

Fa presente che insieme al Sindaco del Comune di Perugia nei giorni scorsi ha inviato richiesta di differimento del termine di 60 giorni previsto dalla L.R. 11/2015 per l'espressione del parere di competenza della Conferenza dei Sindaci. In esito a ciò è pervenuta risposta da parte della Direzione Regionale Sanità che ha rappresentato l'impossibilità di derogare a una precisa norma di legge che stabilisce in 60 giorni il termine per l'espressione del parere.

Direttore Generale USL Umbria 2 – Dr. De Fino.

Evidenzia come la bozza di P.S.R. elaborata da parte della Regione costituisca una cornice generale all'interno della quale dovranno essere poi sviluppati i Piani Attuativi Locali con particolare riferimento alle Case di Comunità, agli Ospedali di Comunità, al potenziamento dei servizi territoriali, alla riorganizzazione dei Distretti.

Comune di Trevi – Stefania Moccoli.

Sottolinea come il tempo a disposizione per effettuare una valutazione approfondita della bozza di P.S.R. sia insufficiente e questo non consente di poter affrontare tali problematiche che ritiene particolarmente importanti.

Comune di Foligno – Stefano Zuccarini.

In giornata presso il Comune di Foligno avverrà la discussione in Giunta riguardo alla bozza di P.S.R. che andrebbe valutata congiuntamente ai Comuni dell'ambito. Ritiene necessario esprimere anche valutazioni sulle strutture territoriali di affiancamento per gli Ospedali. Fa presente come a Foligno, nella bozza di P.S.R., non sia previsto l'Ospedale di comunità.

Comune di Orvieto – Roberta Tardani.

Evidenzia come per il tramite dell'ANCI abbia già espresso osservazioni in merito alla bozza di P.S.R. che comunque è da apprezzare nei suoi contenuti. Esprime preoccupazione per il previsto accorpamento dei distretti, con particolare riferimento alla realtà di Orvieto in rapporto alla sua collocazione geografica.

Riguardo pertanto ai contenuti del P.S.R. è stata chiesta deroga per il Distretto di Orvieto anche prevedendo all'occorrenza una forma di integrazione tra ospedale e territorio. Nel territorio orvietano sono presenti molte strutture socio sanitarie in rapporto alle quali il ruolo del Distretto assume quindi maggiore importanza. Esprime apprezzamento per la prevista realizzazione su Orvieto della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità, ferma restando l'esigenza di ridefinizione del ruolo dell'Ospedale di Orvieto che, data la sua collocazione geografica, potrebbe esprimere anche forti potenzialità attrattive nei confronti dei territori extra regionali limitrofi. A tale riguardo però è necessaria una politica di rilancio volta al potenziamento degli organici dell'Ospedale medesimo, attualmente fortemente carenti.

Comune di Acquasparta – Benvenuto Romano.

Evidenzia come le istanze/osservazioni sulla bozza di P.S.R. siano state presentate alla zona sociale. Rappresenta l'obiettivo del potenziamento dei servizi distrettuali su Acquasparta.

Comune di Ferentillo - Elisabetta Cascelli

Sottolinea la necessità del potenziamento della medicina territoriale. Di contro l'accentramento dei servizi pone difficoltà alla popolazione e penalizza i territori. Per gli altri aspetti esprime una valutazione positiva riguardo la bozza di P.S.R.

Comune di Spoleto – Stefano Lisci

Sottolinea il rilievo che assume l'approvazione del P.S.R. che impatta su scelte importanti. Ricorda come nel 2020 la riconversione dell'Ospedale di Spoleto sia avvenuta senza il coinvolgimento dei territori, ciò che si sta ripetendo nella situazione attuale. Occorre approfondire attentamente modalità e contenuti dell'integrazione dell'Ospedale di Spoleto nei confronti degli altri nosocomi più vicini. Occorre privilegiare lo sviluppo della sanità pubblica. I Sindaci debbono tutelare la salute dei cittadini e le decisioni relative all'organizzazione e distribuzione dei servizi sanitari nel territorio debbono essere ben ponderate e non frutto di valutazioni frettolose. Al di là delle singole appartenenze politiche è necessario in questa sede chiedere il tempo necessario per consentire una partecipazione reale che consenta di migliorare i contenuti del P.S.R..

Comune di Castelviscardo – Daniele Longaroni

Condivide le riflessioni fatte dal Sindaco del Comune di Orvieto che si è fatta promotrice di rappresentare le esigenze del territorio. Evidenzia come il Comune di Castelviscardo rappresenti una delle estreme propaggini del territorio provinciale notevolmente distante dagli ospedali DEA di 2° livello di Terni e Perugia e pertanto in tale contesto assume un ruolo di fondamentale importanza l'Ospedale di Orvieto.

Pur riconoscendo gli sforzi dell'USL Umbria 2 evidenzia come l'Ospedale di Orvieto sia attualmente carente di figure molto importanti come il Direttore Sanitario di Presidio, i Responsabili delle strutture complesse dell'Ortopedia, della Pediatria e dell'Oculistica. Oltre a ciò è necessario potenziare la medicina territoriale mentre dalla bozza di P.S.R. il nuovo assetto dei distretti recherebbe una penalizzazione per il territorio dell'USL Umbria 2 in quanto, mentre nella USL Umbria 1 verrebbero individuati 3 distretti, nel territorio

dell'USL Umbria 2 ne verrebbero individuati soltanto 2, di cui uno, ricomprendente gli attuali distretti di Terni, Narni-Amelia e Orvieto, che verrebbe quindi ad avere circa 223.000 abitanti.

Su tematiche così importanti è necessaria la più ampia partecipazione. Inoltre con riferimento al P.S.R. non risulta chiara la tempistica né la priorità delle azioni da porre in essere. Si associa alla richiesta del Vice Sindaco di Spoleto per chiedere alla Regione di consentire una maggiore partecipazione all'esame del P.S.R..

Direttore Generale – dr. Massimo De Fino

Ricorda come dopo che sarà avvenuta l'approvazione del P.S.R. da parte della Giunta Regionale, l'USL dovrà approvare l'Atto Aziendale andando cioè a calare nel contesto territoriale le linee guida emanate dalla Regione.

La richiesta di differimento dei termini per l'esame del P.S.R., proposta oggi da più parti, si pone in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 13 c. 2 della L.R. 11/2015 che prevede che il parere sul P.S.R. sia espresso dalla Conferenza dei Sindaci entro 60 giorni dal suo invio e che, in caso contrario, vale il principio del silenzio assenso.

Comune di Foligno – Stefano Zuccarini

I Comuni hanno formulato osservazioni sul P.S.R. tramite le zone sociali, nelle cui sedi sono stati già fatti validi approfondimenti. E' necessario che tali approfondimenti vengano recuperati e fatti propri per le finalità dell'odierna convocazione.

Comune di Terni – Leonardo Latini

Ricorda come il termine ultimo per l'espressione del parere a cura della Conferenza dei Sindaci scada il 22.1.22. Propone pertanto che le osservazioni in merito al P.S.R. vengano trasmesse all'USL che si farà carico di inviarle alla Regione per conto della Conferenza dei Sindaci.

Comune di Narni – Francesco De Rebotti

Ritiene che i pareri espressi al di fuori della Conferenza dei Sindaci non possano avere una validità legale anche in considerazione dell'assenza di un regolamento di funzionamento. Oggi sarebbe stata necessaria la presenza istituzionale della Regione attraverso la Presidente e/o l'Assessore alla Salute. Esprime preoccupazione riguardo alla ridefinizione degli ambiti territoriali dei distretti. E' necessario che venga definita una organizzazione volta a realizzare l'integrazione tra gli Ospedali di Terni e Narni-Amelia per fornire risposte efficaci sulle specialità di bassa e media complessità. Il nuovo Presidio Ospedaliero di Narni-Amelia costituisce una modalità efficace per integrare le risorse destinate al S.S.R. nella Provincia di Terni. Chiede chiarezza. Va risolto, in quanto prioritario, il problema della viabilità per l'accesso al nuovo Ospedale. Auspica che la Giunta Regionale apra un ampio dibattito sulla nuova organizzazione della Sanità.

Comune di Terni – Leonardo Latini

Conferma di trasmettere le osservazioni all'USL per l'invio alla Regione ricomprendendovi anche le esigenze emerse dalla discussione già realizzata all'interno delle zone sociali.

Comune di Spello – Moreno Landrini

Sottolinea come la bozza di P.S.R. non abbia avuto la necessaria partecipazione in termini di confronto con le forze sociali. Nell'attuale contesto in cui si stanno riscrivendo le regole del S.S.N., occorre puntualizzare ruolo ed importanza degli Ospedali in sinergia con la medicina del territorio in grado di fornire risposte efficaci a tutti i livelli. Sottolinea l'importanza strategica dell'Università nell'ambito delle sinergie e del potenziamento che può apportare al S.S.R..

Non vanno sottovalutate le criticità esistenti per l'accesso all'assistenza da parte dei cittadini, oggi ancor più accentuate dalla pandemia. Rileva come ci sia oramai un orientamento diffuso a favore dello sviluppo della sanità privata. Oggi la vera sfida è quella di riuscire a mantenere il sistema sanitario pubblico al massimo delle sue potenzialità per garantire equità di accesso a tutti i cittadini.

Comune di Trevi – Stefania Moccoli

Quello di oggi non è un atto formale bensì l'espressione di posizioni che assumono una alta valenza politica.

E' convinta che la Giunta Regionale terrà conto di ciò. Sottolinea la difficoltà di fornire specifiche valutazioni riguardo alla bozza di P.S.R. stante la sua genericità, non contenendo né dati né previsioni. Attraverso il PNRR auspica un potenziamento delle cure territoriali. Auspica inoltre che la riduzione dei distretti non abbia come conseguenza la riduzione dei servizi attualmente erogati. Occorre evitare che vi sia una sanità a due velocità garantendo equilibrio tra pubblico e privato, assicurando l'accesso alle cure a tutti i cittadini.

Comune di Narni – Francesco De Rebotti

Propone di inviare all'USL le osservazioni espresse sul P.S.R. dalle zone sociali. L'USL poi provvederà alla trasmissione alla Regione.

Comune di Norcia – Giuseppina Perla

Riferisce come anche la zona 6 abbia formulato osservazioni sulla bozza di P.S.R.

Comune di Giano dell'Umbria – Manuel Petruccioli

Riferisce come la zona sociale di Spoleto non si sia attivata nei confronti del Comune di Giano per approfondimenti in merito al P.S.R..

Chiede che venga tutelata la posizione dei piccoli comuni.

Comune di Castel Ritaldi – Elisa Sabbatini

Riferisce che per la zona sociale di Spoleto il Comune di Castel Ritaldi non risulta essere stato attivato per le analisi e gli approfondimenti sul P.S.R..

Sul territorio i servizi attuali non vanno ridotti.

All'unanimità i presenti concordano quanto segue:

- 1) La Direzione dell'USL Umbria 2 redigerà il verbale della presente riunione.
- 2) I Comuni capofila delle zone sociali provvederanno ad inviare entro le ore 12.00 di domani 21.01.22 alla Direzione dell'USL Umbria 2 mail : [piero.carsili@uslumbria2.it](mailto:piero.carsili@uslumbria2.it), tutte le osservazioni formulate al fine del successivo inoltro alla Regione dell'Umbria, unitamente al verbale della riunione odierna, quale sintesi e valutazioni scaturite dall'esame della bozza del P.S.R..

Letto, confermato e sottoscritto documento originale.

La Responsabile P.O. Segreteria Direzione

Sig.ra Laura Calia

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DOTT. PIERO CARSILI

IL DIRETTORE GENERALE USL UMBRIA 2

DR. MASSIMO DE FINO